

La celebrazione della **XXXI GIORNATA MONDIALE DEL MALATO**, che ricorre l'11 febbraio, memoria della Beata Vergine Maria di Lourdes, è momento propizio per riservare una speciale attenzione alle persone malate e a coloro che le assistono, sia nei luoghi deputati alla cura sia in seno alle famiglie e alle comunità.

Nel suo messaggio per questa giornata **papa Francesco** ricorda che: "La malattia fa parte della nostra esperienza umana. Ma essa può diventare disumana se è vissuta nell'isolamento e nell'abbandono, se non è accompagnata dalla cura e dalla compassione. Quando si cammina insieme, è normale che qualcuno si senta male, debba fermarsi per la stanchezza o per qualche incidente di percorso. È lì, in quei momenti, che si vede come stiamo camminando. [...] Perciò, nel pieno di un percorso sinodale, vi invito a riflettere sul fatto che proprio attraverso l'esperienza della fragilità e della malattia possiamo imparare a camminare insieme secondo lo stile di Dio, che è vicinanza, compassione e tenerezza".

"La Giornata Mondiale del Malato, – ricorda ancora il papa – non invita soltanto alla preghiera e alla prossimità verso i sofferenti; essa, nello stesso tempo, mira a sensibilizzare il popolo di Dio, le istituzioni sanitarie e la società civile a un nuovo modo di avanzare insieme".

SABATO 11 FEBBRAIO ore 17.00 presso la cappella dell'Ospedale S. Chiara di Trento: s. Messa presieduta dal vescovo Lauro

DOMENICA 12 FEBBRAIO ore 9.30 presso il santuario di Montagnaga di Pinè, recita del Rosario e S. Messa presieduta dal vescovo Lauro

45ª GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA
"La morte non è mai una soluzione"

La Giornata per la vita rinnovi l'adesione dei cattolici al "Vangelo della vita", l'impegno a smascherare la "cultura di morte", la capacità di promuovere e sostenere azioni concrete a difesa della vita, mobilitando sempre maggiori energie e risorse.

Rinvigorisca una carità che sappia farsi preghiera e azione: anelito e annuncio della pienezza di vita che Dio desidera per i suoi figli; stile di vita coniugale, familiare, ecclesiale e sociale, capace di seminare bene, gioia e speranza anche quando si è circondati da ombre di morte.



**IL GRUPPO FAMIGLIE DELLE NOSTRE PARROCCHIE PROPONE
DI PREGARE INSIEME IL ROSARIO NELLA CHIESA DI CALLIANO
VENERDÌ 10 FEBBRAIO ALLE ORE 20.00**

Con le Mani in Pasta: raccolta di viveri **sabato 1 aprile** – Incontro informativo per responsabili di gruppi **martedì 7 febbraio ore 20.30 online**

CONTINUA IL CINEMA A VOLANO
Il Cinema continua ad aprire le porte **Sabato 11 e Domenica 12 ore 20.30**



Passo dopo passo



Foglio settimanale

5 FEBBRAIO — V DOMENICA TEMPO ORDINARIO

Parrocchie di BESENELLO – CALLIANO – VOLANO

Tel. 0464/834126 e-mail: parroco@parrocchiealtavallagarina.it

Dal Vangelo di Matteo

Gesù disse ai suoi discepoli:

«Voi siete il sale della terra; ma se il sale perde il sapore, con che cosa lo si renderà salato? A null'altro serve



che ad essere gettato via e calpestato dalla gente. Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città che sta sopra un monte, né si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli».

PER RIFLETTERE

Voi siete sale, voi siete luce. Sale che conserva le cose, minima eternità disciolta nel cibo. Luce che accarezza di gioia le cose, ne risveglia colori e bellezza. Tu sei luce. Gesù lo annuncia alla mia anima bambina, a quella parte di me che sa ancora incantarsi, ancora accendersi. Tu sei sale, non per te stesso ma per la terra. La faccenda è seria, perché essere sale e luce del mondo vuol dire che dalla buona riuscita della mia avventura, umana e spirituale, dipende la qualità del resto del mondo. Come fare per vivere questa responsabilità seria, che è di tutti? Meno parole e più gesti. Che il profeta Isaia elenca, nella prima lettura di domenica: «Spezza il tuo pane», verbo asciutto, concreto, fattivo. «Spezza il tuo pane», e poi è tutto un incalzare di altri gesti:

«Introduci in casa, vesti il nudo, non distogliere gli occhi. Allora la tua luce sorgerà come l'aurora, la tua ferita si rimarginerà in fretta». E senti l'impazienza di Dio, l'impazienza di Adamo, e dell'aurora che sorge e della fame che grida; l'urgenza del corpo dell'uomo che ha dolore e ferite, ha fretta di pane e di salute. La luce viene attraverso il mio pane quando diventa nostro pane, condiviso e non possesso geloso. Il gesto del pane viene prima di tutto: perché sulla terra ci sono creature che hanno così tanta fame che per loro Dio non può che avere la forma di un pane. Guarisci altri e guarirà la tua ferita, prenditi cura di qualcuno e Dio si prenderà cura di te; produci amore e Lui ti fascierà il cuore, quando è ferito. Illumina altri e ti illuminerai, perché chi guarda solo a se stesso non s'illumina mai. Chi non cerca, anche a tentoni, quel volto che dal buio chiede aiuto, non si accenderà mai. È dalla notte condivisa che sorge il sole di tutti. Ma se il sale perde sapore con che cosa lo si potrà rendere salato? Conosciamo bene il rischio di affondare in una vita insipida e spenta. E accade quando non comunico amore a chi mi incontra, non sono generoso di me, non so voler bene.

Primo impegno vitale. Io sono luce spenta quando non evidenzio bellezza e bontà negli altri, ma mi inebrio dei loro difetti: allora sto spegnendo la fiamma delle cose, sono un cembalo che tintinna (San Paolo), un trombone di latta.

Quando amo tre verbi oscuri: prendere, salire, comandare; anziché seguire i tre del sale e della luce: dare, scendere, servire.

E. Ronchi

Parrocchie di Besenello - Calliano - Volano

<i>Liturgia delle ore: I settimana</i>	Ore 10.00 Besenello: S. Messa e processione - Festa Patronale S. Agata Def. Achille e Iris – Consorella Beatrice Orsi – Cirillo Teresina – Gabriella Battisti
V DOMENICA TEMPO ORDINARIO	Ore 10.00 Volano: S. Messa Def. Leonilda Sannicolò – Sec. Int.
5 febbraio	Ore 11.00 Calliano: S. Messa - Def. Giuseppe Perotti – Antonietta Lavorato – Riccardo e Fam.
	Ore 19.00 Calliano: S. Messa Def. Germana Tovazzi e Fam. Prosser
Lunedì 6 febbraio	Ore 8.30 Volano : S. Messa Def. Ottilia e Giuseppe – Saverio Calliari
Martedì 7 febbraio	Ore 20.00 Besenello: S. Messa Def. Fam. Noriller – Adelia e Massimo Feller
Mercoledì 8 febbraio	Ore 20.00 Volano: S. Messa Def. . Mariano Tovazzi – Maria Luisa M.
Giovedì 9 febbraio	Ore 18.30 Calliano: S. Messa Def. Giuseppe Sommadossi – Mario Battisti – Emma Grottt – Cinzia e Gabriele Casata
Venerdì 10 febbraio S. Scolastica	Ore 8.30 Volano: S. Messa Def. Vincenzo Raffaelli – Arturo, Elisa, Fiorello
	Ore 18.00 Besenello: S. Messa Def. Lina Postinghel Luchetta
	Ore 20.00 Calliano: Preghiera del S. Rosario per la Vita
Sabato 11 febbraio	Ore 18.00 Besenello: S. Messa Def. Saverio Conzatti – Bruno e Giorgio – Elisa Amabile – Irene e Carlo – Livio Feller – Fernanda Battisti – Fam. Ondertoller – Pia Cucco – Sec. Int.
XXXI Giornata Mondiale del Malato	Ore 19.00 Volano: S. Messa Def. Beppino Ceola – Vito Corazzesi

<i>Liturgia delle ore: II settimana</i>	Ore 9.00 Besenello: S. Messa Def. Silvano Battisti e Fam. – Andrea Campolongo – Enzo Comper – Beatrice Orsi
VI DOMENICA TEMPO ORDINARIO	Ore 10.00 Volano: S. Messa Def. Flavia Pizzini – Albino, Mariano, Chiara, Augusta
12 febbraio	Ore 11.00 Calliano: S. Messa Def. D’Aniello Pasquale – Olga Giordani – Cofler – Carotta – Mario Battisti
	Ore 14.30 Calliano: Battesimi
	Ore 19.00 Calliano: S. Messa - Def. Renzo Panizza

Rendici sale, Signore, per rendere gustoso il mondo. Rendici luce, Signore, per illuminare ogni angolo buio. Basta poco sale per dare un buon sapore; poca luce può bastare per sciogliere le tenebre più oscure. Insegnaci a credere, Signore, che non serve essere i migliori o i più grandi. Per far risplendere nel mondo il tuo amore basta essere, in semplicità e povertà, sale buono e luce intensa. Dio continua a chiamarci a questo! Ed essere sale e luce per il mondo è la vocazione universale a cui tutti siamo chiamati a rispondere, ognuno secondo le proprie possibilità, doni, consapevolezza, scelta di vita. Dio stesso spera che ognuno di noi sia una persona libera, dalle mani generose, dalle gambe instancabili, con un’interiorità così profonda e buona da irradiare bontà sul mondo.

Preghiera per la XXXI Giornata del Malato

*Padre santo, nella nostra fragilità
ci fai dono della tua misericordia:
perdona i nostri peccati
e aumenta la nostra fede.*

*Signore Gesù,
che conosci il dolore e la sofferenza:
accompagna la nostra esperienza di malattia
e aiutaci a servirti
in coloro che sono nella prova.*

*Spirito consolatore, che bagni ciò che è arido
e sani ciò che sanguina:
converti il nostro cuore
perché sappiamo riconoscere i tuoi prodigi.*

*Maria, donna del silenzio e della presenza:
sostieni le nostre fatiche e donaci di essere
testimoni credibili di Cristo Risorto.*

*Siamo piccole candele!
Possiamo illuminare
umilmente il mondo*

